

MASTDISCS® ID Lysostaphin Discs

D48

Uso previsto

Per la differenziazione di stafilococchi e micrococchi.

ESCLUSIVAMENTE PER USO DIAGNOSTICO *IN VITRO*

Contenuto

Un flacone (50 dischi) (D48).

Formulazione*

Materiale	Contenuto per disco
Lisostafina	20µg

Conservazione e validità

Conservare nella confezione originale, ben sigillata, a 2 a 8°C fino alla data di scadenza riportata sull'etichetta della confezione. Lasciare equilibrare a temperatura ambiente prima dell'apertura.

Precauzioni

Esclusivamente per uso diagnostico *in vitro*. Rispettare le precauzioni di sicurezza ed impiegare tecniche asettiche. Deve essere utilizzato solo da personale di laboratorio opportunamente qualificato. Prima dell'eliminazione, sterilizzare tutti i materiali biologici pericolosi. Consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

Materiali richiesti ma non forniti

Attrezzature e prodotti per analisi microbiologiche di base, per esempio: anse, supplementi selettivi MAST®, tamponi, inceneritori, termostati, ecc.. Inoltre: reagenti per indagini sierologiche e biochimiche, e supplementi (per es.: sangue).

Procedimento

1. Dispensare 2ml di Soluzione Fosfato Tamponata (PBS) pH 7,4 in una piccola provetta o flaconcino bijou.
2. Utilizzando una coltura pura del microrganismo in esame di 18 a 24 ore, allestire nella provetta una sospensione di torbidità equivalente allo standard 1,0 di McFarland.
3. Trasferire 1ml della sospensione batterica in una seconda provetta o bijou.
4. Aggiungere un disco Lysostaphin a una delle sospensioni batteriche e agitare vigorosamente (sospensione test). La seconda sospensione è utilizzata come controllo negativo.
5. Incubare entrambe le sospensioni a 35 a 37°C in bagnomaria per 2 ore o per 2 ore e ½ a 35 a 37°C in un termostato. Lasciare a riposo la sospensione.
6. Dopo l'incubazione confrontare la torbidità della sospensione batterica in esame con quella della sospensione di controllo negativo.

Interpretazione dei risultati

Al termine dell'incubazione osservare la torbidità delle provette, sia quella in esame che quella di controllo, e registrare la trasparenza o la riduzione della densità della sospensione test.

Una trasparenza completa, chiaramente definita, della sospensione o una marcata diminuzione della sua torbidità rispetto alla sospensione di controllo negativo indica la sensibilità alla lisostafina, identificando presuntivamente il microrganismo in esame come *Staphylococcus* spp.

Una sospensione di torbidità invariata è indice di resistenza alla lisostafina, identificando presuntivamente il microrganismo in esame come *Micrococcus* spp.

Controllo qualità

Verificare se sono presenti segni di deterioramento. Il controllo di qualità deve essere eseguito impiegando almeno un microrganismo che mostri una reazione positiva ed almeno un microrganismo che mostri una reazione negativa. Non utilizzare il prodotto se le reazioni con i microrganismi di controllo non sono corrette. Di seguito sono elencati alcuni ceppi per il controllo di qualità che possono essere facilmente reperiti in commercio.

Microrganismi	Risultati
<i>Staphylococcus aureus</i> ATCC® 25923	Trasparente
<i>Staphylococcus epidermidis</i> ATCC® 12228	Trasparente
<i>Micrococcus luteus</i> ATCC® 533	Torbido

Limitazioni

Per confermare l'identificazione, si consiglia di eseguire i test biochimici e/o sierologici su colonie derivate da colture pure.

I microrganismi da esaminare devono preventivamente essere caratterizzati come cocci Gram positivi, catalasi positivi.

Alcune specie di *Staphylococcus* sono più sensibili di altre alla lisostafina, il che può talvolta rendere difficoltosa l'interpretazione del test. È quindi importante utilizzare sempre un controllo negativo come confronto.

Bibliografia

La pertinente bibliografia è disponibile su richiesta.